

# L'ARTE...nella MILLE MIGLIA

seconda edizione



Brescia  
HOTEL VITTORIA  
10-18 maggio



# La MILLE MIGLIA

## LA CORSA PIU BELLA DEL MONDO

La Mille Miglia è stata una corsa di lunga distanza, effettuata su strade aperte al traffico che si disputò in Italia per 24 volte dal 1927 al 1957 (13 edizioni prima della II Guerra Mondiale e 11 dopo il 1947).

### **Primi anni**

La corsa venne ideata come gara unica (non a tappe) e organizzata dal conte Aymo Maggi con l'aiuto di Renzo Castagneto, del conte Franco Mazzotti e del giornalista sportivo Giovanni Canestrini. Fu scelto un percorso a forma di "otto" da Brescia a Roma e ritorno, su una distanza di circa 1.600 km (corrispondenti a circa mille miglia, da cui il nome). Visto l'enorme successo, si decise di ripetere la prova negli anni a venire. Nelle successive edizioni il tracciato fu modificato per tredici volte. La prima edizione partì il 26 marzo 1927, con la partecipazione di 77 equipaggi, due soli dei quali stranieri. 22 vetture furono costrette al ritiro e 55 portarono a termine la corsa. I vincitori - Ferdinando Minoia e Giuseppe Morandi - a bordo di una OM, completarono il percorso in 21 h, 4 m, 48 s e 1/5 alla media di km/h 77,238. Il 1938 fu segnato da un grave incidente subito dopo Bologna. Una Lancia Aprilia infatti, uscì di strada e finì sulla folla uccidendo 10 spettatori, tra cui 7 bambini. Altre 23 persone restarono ferite. Le cause dell'incidente non furono mai del tutto chiarite. Ad ogni modo, il capo del governo, Benito Mussolini, decise di non concedere più l'autorizzazione per gare di corsa su strade pubbliche. Nel 1940 si riuscì ad organizzare una nuova gara, ufficialmente denominata Gran Premio di Brescia, che consisteva in una corsa a circuito triangolare che toccava le Brescia, Mantova e Cremona. Il circuito prevedeva 9 giri in modo da raggiungere la lunghezza di circa 1000 miglia. Tra il 1941 e il 1946 la corsa non si disputò a causa della partecipazione dell'Italia alla II Guerra Mondiale.

### **Dopo la guerra**

La corsa riprese alle 14 del 21 giugno 1947 con la vittoria di Blondetti in coppia con Romano sulla poderosa e potente "Alfa Romeo 8C 2900B aspirato berlinetta Touring" in 16 h 16 m e 39 s. Ma il record assoluto se lo aggiudicò il famoso pilota inglese Stirling Moss che nel 1955 percorse i 1.600 km in 10 h e 8 m, al volante di una Mercedes-Benz 300 SLR numero 722. Si narra che il suo navigatore Denis Jenkinson compì una ricognizione del percorso, annotandone le caratteristiche su un rotolo di carta lungo quattro metri e mezzo che usò per dirigere Moss durante la gara. Nel 1957 un fatale incidente avvenne nei pressi di Guidizzolo in provincia di Mantova e causato dallo scoppio di uno pneumatico, costò la vita al pilota spagnolo Alfonso de Portago, al navigatore americano Edmund Gurner Nelson e a 9 spettatori, tra i quali 5 bambini. La corsa venne definitivamente sospesa. L'Automobile Club di Brescia effettuò un tentativo per dare continuità alla corsa e nel 1958, nel 1959 e nel 1961, di fronte alla irremovibilità delle autorità che non concessero i nulla-osta necessari per le corse di velocità su strada, organizzò tre edizioni ancora denominate Mille Miglia, ma disputate secondo una formula che prevedeva brevi tratti di velocità alternati a lunghe tratte di trasferimento da percorrere alla velocità media di 50 km/h (con penalizzazione per gli eventuali ritardi).

### **La rievocazione storica**

Dal 1977 la "Mille Miglia" rivive sotto forma di gara di regolarità per auto d'epoca. La partecipazione è limitata alle vetture, prodotte non oltre il 1957, che avevano partecipato (o risultavano iscritte) alla corsa originale. Il percorso (Brescia-Roma andata e ritorno) ricalca, pur nelle sue varianti, quello della gara originale mantenendo costante il punto di partenza/arrivo in Viale Venezia (all'altezza dei giardini del Rebuffone).





# HOTEL VITTORIA

nel cuore di Brescia



.....  
*Matrimonio  
a cinque stelle*



Progettato durante la prima metà del '900 da uno dei più vivaci esponenti del neoclassico italiano, Egidio Dabbeni, l'Hotel Vittoria è stato oggetto di un'importante ristrutturazione nel 2010.

Simbolo dell'ospitalità bresciana, l'Hotel conserva lo charme e la classe dello stile Liberty anni '30 e allo stesso tempo è dotato di tutti i comfort più moderni, creando un equilibrio perfetto tra la conservazione delle tradizioni e un continuo miglioramento dei servizi.

L'Hotel Vittoria, situato in un palazzo del centro storico di Brescia, offre una giusta combinazione tra tecnologia, design e tradizione.

Con i suoi marmi preziosi e i grandiosi lampadari in vetro di Murano in perfetto stile Art Déco, con il suo lusso anni '30, è il luogo ideale per immergersi nella magica atmosfera di questa città.

I comfort moderni e personalizzati si integrano nello splendore del palazzo, per soddisfare ogni esigenza.

Il tocco di modernità si fonde perfettamente con le opere d'arte e gli oggetti d'antiquariato selezionati con cura per creare spazi intimi e accoglienti dove è possibile rilassarsi e ritrovare se stessi.

I piccoli dettagli rendono ogni camera autentica e donano quel tocco familiare molto apprezzato dai suoi ospiti.

L'Hotel Vittoria rappresenta la meta ideale sia per soggiorni d'affari che di piacere.



## L'Arte nella Mille Miglia

all'Hotel Vittoria la seconda edizione della mostra collettiva organizzata da bresciarte per celebrare una delle eccellenze del "made in brescia"

*Brescia, 8 maggio 2014*

Sabato 10 maggio alle 18, nelle sale del prestigioso Hotel Vittoria di Brescia, unico 5 stelle cittadino, viene inaugurata la mostra collettiva **"L'Arte nella Mille Miglia"**: affascinante esposizione di trenta opere di pittura, fotografia e scultura dedicate alla "corsa più bella del mondo" che da 85 anni nasce e si conclude nella nostra città.

**"L'Arte nella Mille Miglia"**, in un accurato progetto espositivo, presenta i lavori di venti artisti bresciani contemporanei chiamati a interpretare il tema prescelto attraverso i diversi generi della pittura - opere figurative di stampo naif, di impostazione colta e di impianto quasi astratto -, la concretezza delle sculture - in ferro, creta e legno - e la delicatezza delle immagini fotografiche, a colori e in bianco e nero.

Lavori nei quali traspaiono la pas-

sione e l'energia che il tema "Mille Miglia", che rappresenta una delle eccellenze capaci di far conoscere Brescia nel mondo, genera in ogni artista.

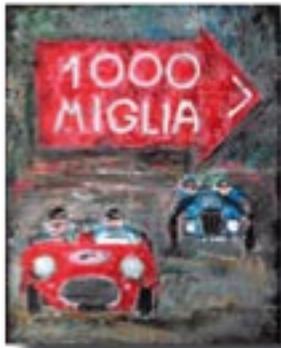
La mostra, ideata da Publisher, azienda bresciana che opera nel campo della cultura e della comunicazione da oltre 20 anni, è frutto del progetto 'bresciarte - un mondo di servizi a servizio dell'arte'.

"Il progetto - spiega Vittorio Bertoni - nasce come agorà virtuale per raccontare la bellezza del mondo dell'arte di casa nostra e si trasforma in uno spazio fisico d'incontro di persone animate da una grande passione. Un modo reale per far conoscere gli artisti e le loro creazioni, per dar vita ad un momento di socializzazione e di opportunità".

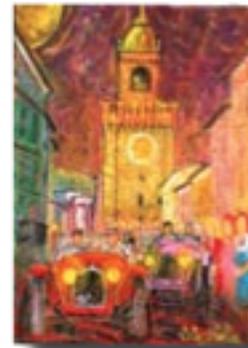
**"L'Arte nella Mille Miglia"** sarà visitabile fino a domenica 18 maggio. L'ingresso è libero.

# artisti in mostra

deneb arici



valerio betta



loredana boldini



daniela braga



sergio corbelli



katia d'angelo



ornella de rosa



mario filippini



maura gamba

massimo pasini



emanuela pizzoli



vittorio politi



francesco pozzi



claudio rosconi



giuseppe solano



alessandro tami

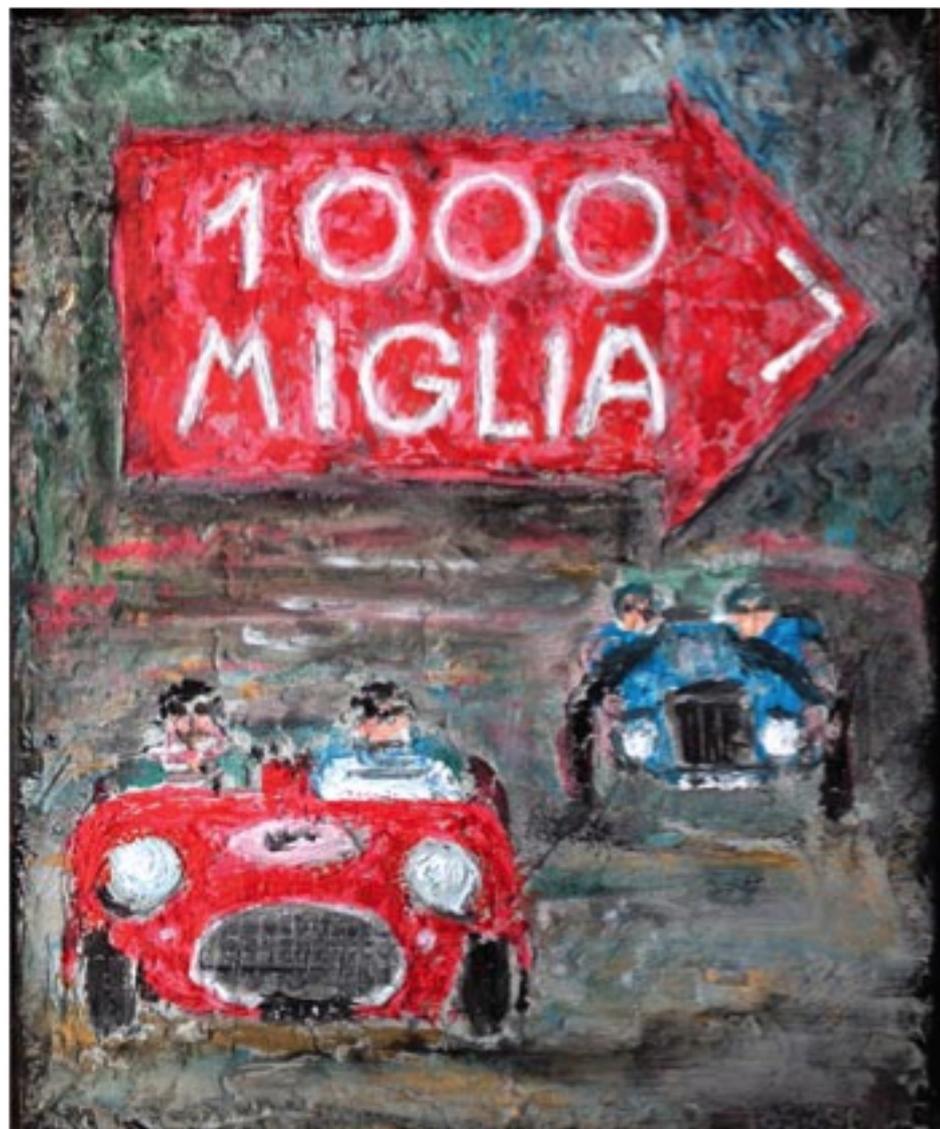


enrico zani

# deneb arici



mille miglia: una corsa scolpita tra le stelle  
acrilico su compensato - materico (147x47)



old race - acrilico su tavola - materico (36x46)

Deneb è il nome dell'artista, nonché quello dell'omonima stella che splende nella costellazione del Cigno. Nata a Brescia, figlia d'arte, ha seguito istintivamente le orme del padre pittore e grafico e già da giovanissima ha dimostrato una spiccata creatività ed abilità nelle tecniche artistiche applicate. Deneb manifesta una forte attrazione verso la profondità dell'universo, di cui percepisce l'energia e l'irresistibile richiamo che la riconduce a visioni chiave del proprio percorso evolutivo, che si sono sviluppate accompagnate da una segreta propensione intimistica, una "fusione mistica" con la propria "stella interiore", sua sorgente cristallina d'energia spirituale e d'ispirazione creativa. Nel suo cammino di ricerca e di crescita spirituale assimila arti e simbolismi che ritroviamo rielaborati anche nelle sue opere. A contatto

con l'ambito del restauro e della valorizzazione dei beni culturali, ha acquisito antiche tecniche artistiche risalenti al Cennino Cennini, che applica con passione nella realizzazione delle sue creazioni amanuensi e pittoriche. Deneb, astrofila membro della U.A.B., materializza una serie di opere perlopiù pittoriche che hanno dato forma al proprio progetto, lo "Stargazing mixed with art ©": ritratti ed interpretazioni personali delle meraviglie del cosmo, nelle quali riesce a comunicare tutto il suo amore per le stelle e la sua passione per la ricerca astronomica, l'osservazione al telescopio e l'astrofotografia, riuscendo così a coniugare l'arte, intuita come espressione dello spirito, con la scienza. Deneb, pittrice e fotografa, vive ed opera nel suo studio d'arte in Franciacorta.

1927

DENEB

www.denebgallery.com

DENEB

DENEB

